



Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00191 DEL 20/09/2023)

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. H00018 del 09/02/2026

Proposta n. 4906 del 09/02/2026

Oggetto:

Intervento AB25IR001 /WW "Fosso Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza". Affidamento del servizio di realizzazione delle procedure espropriative. CUP F86B18000170005 CIG B78C4F3AE2.

Proponente:

Estensore ANTONELLI SARAH _____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento PALLAGROSI TANIA _____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale IL SOGGETTO ATTUATORE L. MARTA _____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento AB25IR001 /WW "Fosso Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza". Affidamento del servizio di realizzazione delle procedure espropriative. CUP F86B18000170005 CIG B78C4F3AE2.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164;

VISTO, in particolare, il comma 2 del ciato art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00191 del 20/09/2023, pubblicato sul BURL n. 77 del 20/09/2023, con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Luca Marta;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n.91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio alluvioni", ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

VISTO che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede, tra l'altro, che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO quanto previsto dall'art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che prevede l'esclusione dal finanziamento degli incarichi di progettazione già conferiti e le spese per i rilievi e indagini appaltati anteriormente alla data di assegnazione dei fondi, salvo che per gli interventi inseriti nelle Tabelle C e D del DPCM "Aree metropolitane" di cui al D.P.C.M. "Aree metropolitane" di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 per i quali è ammesso il finanziamento degli incarichi di progettazione a far data dal 15 settembre 2015;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Luca Marta, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

VISTA la nota prot. n. 4633, del 01/03/2017, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità di commissari di Governo ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto-legge n. 133 del 2014 della prima quota pari al 26 % del finanziamento assegnato;

VISTA la nota prot. U.320491, del 30/05/2018, con la quale la Regione Lazio ha confermato al MATTM l'elenco degli interventi da finanziare con il Fondo per la progettazione, come scaturiti dalla fase di preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633, del 01/03/2017;

VISTA la nota prot. 17828, del 06/09/2018, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso alla Regione Lazio il decreto direttoriale n. 418 del 09/08/2018 di approvazione dell'elenco degli interventi la cui progettazione è finanziata con fondo di progettazione;

CONSIDERATO che, con il Decreto Direttoriale prot. n. 418 del 9 Agosto 2018, integrato e modificato con Decreto Direttoriale prot. n. 432 del 28 novembre 2019, è stato approvato un primo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio;

CONSIDERATO che nell'Allegato al decreto direttoriale n. 418 del 09/08/2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è stata, tra l'altro, finanziata la progettazione per un importo di €. 272.500,00 dell'intervento, facente parte del Programma interventi integrati misure win-win, a cura dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale:

Cod. RENDIS	Denominazione intervento	CUP	Importo intervento
AB25IR001/WW	Fosso Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza	F86B18000170005	5.500.000,00 €

CONSIDERATO che, per il suddetto intervento, con Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00012 del 01/02/2022 è stato nominato Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Tania Pallagrosi, in

sostituzione dell'Ing. Antonio Battaglini nominato con Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00086 del 08/07/2020;

RITENUTO NECESSARIO affidare il servizio di realizzazione delle procedure espropriative, nell'ambito dell'intervento "Fosso Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza";

CONSIDERATO che l'importo stimato per la realizzazione del suddetto servizio è pari a € 43.298,96 comprensivo delle spese ed oneri accessori, al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA;

VISTO il comma 1, lett. B) dell'art. 50, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., che, per affidamenti di importo inferiore a 140.000,00 euro, consente il ricorso all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO che l'importo posto a base dell'affidamento diretto rientra nella fascia d'importo "superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00", per i quali, ai sensi della deliberazione Anac n. 598 del 30/12/2024, è fissata un'entità di contribuzione pari ad € 35,00, da corrispondere da parte della Stazione Appaltante a favore di ANAC;

PREMESSO che:

- per l'espletamento del servizio di realizzazione delle procedure espropriative da attuarsi nell'ambito dell'intervento "Fosso di Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza", in data 24 giugno 2025 tramite la Piattaforma STELLA è stata pubblicata richiesta di offerta dell'Operatore economico Geom. Giuseppe Di Russo;
- il suindicato Operatore economico è stato individuato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti stabilito dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
- la Richiesta di Offerta ha previsto i seguenti termini:
 - 27 giugno 2025, ore 23:59 per la presentazione di richieste di chiarimenti sulla procedura;
 - 2 luglio 2025, ore 23:59 per la presentazione dell'Offerta, in risposta alla Richiesta di Offerta formulata dal RUP;
 - 7 luglio 2025, ore 9:30 svolgimento della procedura con l'apertura della Busta "A- Documentazione amministrativa" allegata in fase di sottomissione dell'offerta da parte dell'OE invitato ed, eventualmente, della Busta "B – Offerta economica";
- entro il citato termine del 27 giugno 2025 non è pervenuto alcun quesito.

DATO ATTO CHE:

- l'Offerta pervenuta da parte dell'Operatore economico Geom. Giuseppe Di Russo è stata regolarmente presentata entro il termine di scadenza;
- Il RUP ha provveduto ad esaminare la documentazione amministrativa prodotta dall'Operatore economico e successivamente a seguito della sua ammissione al prosieguo delle operazioni, ad aprire l'offerta economica da cui risulta un ribasso pari al 8% per un valore complessivo di € 39.835,04, IVA e oneri previdenziali e assistenziali esclusi;
- Il RUP ha provveduto infine a verificare i requisiti di partecipazione generali e speciali mediante l'utilizzo del FVOE 2.0 di cui all'art. 24 del Codice, come richiesti dalla richiesta di offerta;

DATO ATTO che ai sensi della deliberazione Anac n. 598 del 30/12/2024, la procedura è quindi soggetta al versamento del contributo ANAC pari ad € 35,00;

RITENUTO pertanto, per tutto quanto sopra motivato, di procedere:

- ad approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze della procedura di affidamento riassunte nel verbale n. 1 "Affidamento diretto Apertura dell'offerta pervenuta" della seduta virtuale del 7 luglio 2025, in premessa indicato e depositato agli atti del RUP;
- a dichiarare affidatario del servizio di sorveglianza e assistenza archeologica l'Operatore Economico Geom. Giuseppe Di Russo, Partita Iva 01557070602, avente sede dell'attività professionale in Minturno, Via S. Lucia, n. 10 che ha offerto un ribasso dell'8 % corrispondente ad un valore contrattuale per il servizio in questione pari a complessivi € 39.835,04, IVA e Oneri previdenziali e assistenziali esclusi.
- che ai sensi dell'articolo dell'art. 18 comma 1 del D.lgs 36/2023, l'affidamento avverrà mediante "corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014".

-

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

- di approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze della procedura di affidamento riassunte nel verbale n. 1 "Affidamento diretto Apertura dell'offerta pervenuta" della seduta virtuale del 7 luglio 2025, in premessa indicato e depositato agli atti del RUP;
- di dichiarare affidatario del servizio di sorveglianza e assistenza archeologica l'Operatore Economico Geom. Giuseppe Di Russo, Partita Iva 01557070602, avente sede dell'attività professionale in Minturno, Via S. Lucia, n. 10 che ha offerto un ribasso dell'8 % corrispondente ad un valore contrattuale per il servizio in questione pari a complessivi € 39.835,04, IVA e Oneri previdenziali e assistenziali esclusi;
- che ai sensi dell'articolo dell'art. 18 comma 1 del D.lgs 36/2023, l'affidamento avverrà mediante "corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014".

Il Soggetto Attuatore

Ing. Luca Marta